



Collegio Geometri
e G. L. di Messina

Ordine dei Periti Industriali
della provincia di Messina

L'Istituto Nazionale di Bioarchitettura in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Messina, Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Messina, la Fondazione Architetti nel Mediterraneo di Messina, il Collegio Geometri e Geometri Laureati di Messina (in riferimento alla convenzione siglata) e l'Ordine Periti Industriali di Messina, organizzano il **Corso "ESPERTO IN CRITERI AMBIENTALI MINIMI – CAM: Applicazione del D.M n. 256/2022"** di 16 ore nella sessione del **14 e 15 giugno 2024.**

IN MODALITA'WEBINAR con accesso al colloquio finale secondo percorso formativo accreditato;

Le tematiche di sostenibilità ambientale introdotte per la prima volta nella legislazione nazionale attraverso i CAM, richiedono conoscenze e competenze specifiche ai diversi attori che operano nel settore: professionisti, imprese, produttori, stazioni appaltanti. Il corso offre una panoramica di un rinnovato quadro globale legislativo e tecnico, finalizzato a rafforzare il percorso, spesso frammentato, dello sviluppo sostenibile a livello mondiale; un primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata nel 2015 dalle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo. Il percorso formativo si fonda sulla condivisione della sostenibilità come modello di sviluppo e sul coinvolgimento dei soggetti che sono parte attiva nello sviluppo sostenibile. Questi principi hanno preso concretamente forma nell'articolazione della STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 e successivi aggiornamenti, con il D.M 256 del 23/06/2022 e alla [Gazzetta Ufficiale n. 193](#) del 19 agosto, con l'obiettivo di revisionare e aggiornare i criteri ambientali minimi (CAM) vigenti e di integrare nuove categorie di forniture, servizi e lavori nella strategia degli appalti pubblici sostenibili. Il decreto in esame è entrato in vigore il 20 agosto 2023 con l'obiettivo di revisionare e aggiornare i criteri ambientali minimi (CAM) vigenti e di integrare nuove categorie di forniture, servizi e lavori nella strategia degli appalti pubblici sostenibili.

Presentazione

La progettazione e costruzione di interventi sostenibili è tema centrale nell'ottica della sostenibilità ed in applicazione degli obiettivi di AGENDA 2030 ed è entrato progressivamente nella pratica comune e nella legislazione nazionale. Seguendo le indicazioni contenute in varie Comunicazioni della Commissione europea tra cui "Politica integrata dei prodotti, sviluppare il concetto di ciclo di vita ambientale" (COM (2003) 302), ed in ottemperanza del comma 1126, articolo 1, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha elaborato nel 2007 il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione". Il Piano, avente l'obiettivo di massimizzare la diffusione del GPP (Green Public Procurement o acquisti verdi) presso gli enti pubblici, definisce gli obiettivi nazionali e identifica le categorie di beni, servizi e lavori per i quali identificare i 'Criteri Ambientali Minimi' (CAM). Gli acquisti verdi della Pubblica Amministrazione (GPP) sono stati resi obbligatori in base all'art. 34 del precedente Dlgs 50/2016 "Codice degli appalti", aggiornato all'art. 57 del nuovo Dlgs 36/2023 "Clausole Sociali Del Bando Di Gara E Degli Avvisi E Criteri Di Sostenibilità Energetica E Ambientale". I criteri definiti interessano requisiti ambientali volti a individuare le soluzioni progettuali, nonché il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato e al fine di diffondere tecnologie e prodotti ecocompatibili.



Collegio Geometri
e G. L. di Messina



Ordine dei Periti Industriali
della provincia di Messina

“In Italia, l’efficacia dei CAM è stata assicurata grazie alle previsioni contenute nel Codice dei contratti. Infatti, l’articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede l’obbligo di applicazione, per l’intero valore dell’importo della gara, delle “specifiche tecniche” e delle “clausole contrattuali”, contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Lo stesso comma prevede che si debba tener conto dei CAM anche per la definizione dei “criteri di aggiudicazione dell’appalto” di cui all’art. 108, commi 4 e 5, del Codice.

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell’obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, “circolari” e nell’ aumento del numero di occupati nei diversi settori delle filiere più sostenibili. Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all’esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, ottimizzando la spesa in un’ottica di medio-lungo periodo” (fonte: <https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>).

Il Decreto 3 agosto 2023 è costituito da 4 articoli e un Allegato, il cuore del Decreto è contenuto nell’allegato che riporta le nuove indicazioni del Piano d’Azione per la Sostenibilità Ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione.

Il Piano d’azione in questione, promuovendo l’adozione di appalti pubblici orientati verso l’ecosostenibilità, assume un ruolo di collegamento tra la produzione e il consumo. La sua portata interdisciplinare e il suo impatto sugli obiettivi di tutela ambientale lo rendono uno strumento strategico per mettere in pratica le direttive stabilite nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile e nell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, focalizzandosi in particolare sull’obiettivo 12 (produzione e consumo responsabili).

Questo Piano si allinea anche con gli intenti della Strategia Nazionale per l’Economia Circolare, adottata tramite Decreto Ministeriale il 24 giugno 2022, e si integra con i vari piani e strategie che perseguono obiettivi di sostenibilità ambientale.

In tal modo, il Piano d’azione si configura come uno strumento chiave per promuovere l’interconnessione tra politiche di sostenibilità ambientale e il raggiungimento di risultati concreti in questa direzione.

Inoltre, il Piano d’Azione svolge un ruolo strategico nello sviluppo dell’economia reale, poiché favorisce l’attuazione dei principi della transizione verso un’economia verde e circolare nel sistema produttivo. Inoltre, supporta l’innovazione nei prodotti, nei processi e nei modelli di business.

Inoltre, gli appalti pubblici possono rappresentare un’opportunità per rafforzare il ruolo di leadership delle imprese italiane a livello europeo e globale, indipendentemente dalla loro dimensione (grandi o piccole e medie imprese – PMI), nel settore delle tecnologie verdi e delle pratiche circolari.



Collegio Geometri
e G. L. di Messina



Ordine dei Periti Industriali
della provincia di Messina

Obiettivi formativi

Il corso di propone i seguenti obiettivi:

- APPROFONDIRE LE POLITICHE INTERNAZIONALI, NAZIONALI E REGIONALI PER L'

ECONOMIA CIRCOLARE E LA GREEN ECONOMY

- APPROFONDIRE IL GREEN PUBLIC PROCUREMENT ED IL CODICE APPALTI

- APPROFONDIRE LA STRUTTURA DEI CAM E DEL D.M. 11/10/2017 AL D.M. 256 del 23/06/2022, ALLA

GAZZETTA UFFICIALE N. 193 DEL 19 AGOSTO

- FORMARE FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE NELL'ELABORAZIONE DI PROGETTI E

CONDUZIONE DI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.

Il corso fornisce una conoscenza di base sui temi della Sostenibilità Ambientale e sull'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, offrendone una visione d'insieme e, attraverso l'illustrazione di esempi pratici, evidenzia e definisce strategie utili per la formulazione di offerte "ineccepibili e vincenti".

Il corso ha esame/colloquio ed è propedeutico ai successivi passaggi.

Il percorso formativo INBAR che vede l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura quale **ORGANISMO DI VALUTAZIONE**, da accesso alla certificazione delle competenze dell'Esperto CAM che sarà rilasciata da un Organismo di certificazione operante in conformità alla Norma internazionale **ISO/IEC 17024** riferito alla figura dell'**Esperto CAM** per il professionista, quale "Requisiti generali per Organismi che operano nella certificazione delle persone".

Supporti didattici: slide allegate, normativa cogente.

Durata: il corso dura 16 ore ed è composto da quattro moduli da 4 ore. Durante i moduli è prevista una pausa, oltre le 4 ore complessive, di 15 minuti.

Sono previste esercitazioni e/o presentazione di casi pratici.



Ordine dei Periti Industriali
della provincia di Messina

Moduli formativi

MODULO 1
4 ore

1- Modulo I POLITICHE INTERNAZIONALI, NAZIONALI E REGIONALI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE E LA GREEN ECONOMY (4 ore)

**LA GREEN ECONOMY: l'evoluzione dall'approccio lineare a quello circolare
AGENDA 2030 - GLI ATTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA
STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
IL PAN GPP E LE COMUNICAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

2- GREEN PUBLIC PROCUREMENT E IL CODICE APPALTI (4 ore)

**IL PAN GPP/CAM LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE
APPROFONDIMENTO SUGLI ARTICOLI CHE RIGUARDANO IL CODICE APPALTI IN
RIFERIMENTO A GPP E CAM
LE SPECIFICHE TECNICHE
LA GIURISPRUDENZA**

MODULO 2
4 ore

3- INQUADRAMENTO GENERALE SUI CREDITI AMBIENTALI MINIMI IN EUROPA ED IN ITALIA (4 ore)

**CAM: GENESI ED ITER DI APPROVAZIONE
CAM: DEFINIZIONE ED APPLICAZIONE
CAM: LA STRUTTURA DI BASE
CAM IN VIGORE: 17 CATEGORIE
CAM IN VIA DI DEFINIZIONE E PROGRAMMATI
CAM EDILIZIA D.M 256 del 23/06/2022 e G.U. 193 del 19 agosto 2023**

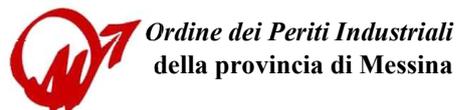
MODULO 3
4 ore

4- CAM EDILIZIA D.M 256 del 23/06/2022

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'EDIFICIO
SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI: MATERIALI
SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI: IMPIANTI
SPECIFICHE TECNICHE DEL CANTIERE
ESEMPIO OEPV**

MODULO 4
4 ore

La partecipazione al corso di 16 ore, aperta anche ad altre categorie professionali, dà diritto all'acquisizione di **16 CFP** e al corso di 8 ore, aperta anche ad altre categorie professionali, dà diritto all'acquisizione di **8 CFP**



PRIMA FASE:

IN MODALITA' WEBINAR versando la quota **di € 210,00 + IVA (€256.20)** mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a:

Intestazione beneficiario:

ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA

Conto di Accredito: IT55D0501803200000011205549 Banca e filiale: BANCA POPOLARE ETICA ROMA

Per accedere all'esame finale certificato **INBAR/CEPAS ISO 17024**, è obbligo ultimare il percorso formativo delle 16 ore all'esame/colloquio, procedendo a valutazione tramite colloquio privato con profitto con l'**ORGANISMO DI VALUTAZIONE (Istituto Nazionale di Bioarchitettura)** dopo il saldo del corso;

Iscrizioni:

<https://bit.ly/Iscrizione-corsi-cam-Inbar>

SECONDA FASE:

Il percorso formativo prevede l'accesso immediato all'esame finale certificato della certificazione quale "**Esperto in Criteri Ambientali Minimi (CAM)**", che sarà rilasciata dall'Organismo di certificazione CEPAS operante in conformità alla Norma internazionale **ISO/IEC 17024**, per coloro i quali volessero svolgere il proprio ruolo in tale settore, procedendo a valutazione tramite ESAME e/o COLLOQUIO con profitto con l'**ORGANISMO DI VALUTAZIONE (Istituto Nazionale di Bioarchitettura)** che prevede il pagamento di **€ 500,00 + IVA (€610.00)**, per i **Soci INBAR in applicazione della convenzione con CEPAS € 300,00 + IVA (€366.00)**.

CORSO DI AGGIORNAMENTO di 8 ore - ESPERTO IN CRITERI AMBIENTALI MINIMI – CAM: Applicazione D.M 256 del 23/06/2022 in aggiornamento alla GU 193/2023

IN MODALITA' WEBINAR versando la quota **di € 105,00€ (+IVA €128.10)** mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a:

Intestazione beneficiario:

ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA

Conto di Accredito: IT55D0501803200000011205549 Banca e filiale: BANCA POPOLARE ETICA ROMA

Iscrizioni:

<https://bit.ly/Iscrizione-corsi-cam-Inbar>

Presidente Nazionale e Coordinatore Scientifico ODV - INBAR

Arch. Anna Carulli



Responsabile della Didattica ODV - INBAR

Arch. Carla Calvino

